



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 73 del 18-04-2024

Registro generale n. 224

Oggetto: *DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS. N. 36/2023 AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 INCARICO CTP (CONSULENTE TECNICO DI PARTE) NEL PROC. R.G. 867/2022 DINANZI LA CORTE APPELLO DI L'AQUILA CIG: B11F60E0F3.*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del IV Settore

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “*Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011*”;
- Il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*».
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giunta n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19.04.2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successive modifiche ed integrazioni. e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28/10/2022

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 15/2022 con cui al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l’incarico di Dirigente del IV Settore Affari Generali e Servizi di Comunità;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.09.2023 è stato approvato il “*Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 – 2026*”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 12.12.2023 è stata approvata la “*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2024-2026 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000)*”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21.12.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09.01.2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 29.02.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO).

Richiamato il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che seppur entrato in vigore il 1° aprile 2023, ha trovato applicazione dal 1° luglio 2023 ad esclusione di talune disposizioni **entrate** in vigore dal 01.01.2024.

Richiamati i nuovi principi cardine dell'azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all'articolo 1 e all'articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici.

Dato atto che:

- con "RICORSO PER LA DETERMINAZIONE VALORE VENALE DEL FONDO OCCUPATO PER PUBBLICA UTILITA' AI FINI DI LIQUIDARE L'INDENNITA' EX ART. 42 BIS D.P.R. 327/2001 T.U. ESPROPRI", proposto innanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila e notificato dalle controparti in data 6/10/2022, è stato richiesto, per le ragioni ivi specificate, quanto appresso: "1)dichiarare ammissibile, proponibile e fondato il ricorso; 2)determinare il valore venale all'attualità, ai fini poi di quantificare la giusta indennità, in applicazione dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 così come introdotto con D.L. 6/07/2011 n. 98, art. 34, convertito con modif. della L. 15/07/2011 n. 111, del fondo edificabile sito in Roseto degli Abruzzi, località Fonte dell'Olmo, nel N.C.T. di detto Comune riportato al foglio 54, particelle 101 di mq. 2400 e part.lla 759 (ex particella 67) di mq. 1698, per complessivi mq. 4098 occupati dal 14/03/1980 dalla realizzata opera pubblica per la quale si è operata la scelta da parte del Consiglio Comunale di Roseto degli Abruzzi di ritenerla unitamente al fondo stesso; 3)determinare la misura corrispondente al valore venale del fondo utilizzato per scopo di pubblica utilità, sulla base delle operate stime fatte elaborare dai ricorrenti dal Geom. Di Giannatale Domenico (doc.ti 1, 2 e 19 perizia con 168 pagine di allegati al 30/11/2020 e aggiornata all'attualità doc. 2) che si offrono in comunicazione all'atto del deposito del presente ricorso e che ne fanno parte integrante; 4)determinare e quantificare la indennità di cui all'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 relativamente all'indicato fondo occupato col proprio potere discrezionale e comunque adottando il criterio più equo e congruo secondo i principi normativi e di giurisprudenza di legittimità applicabili ed indicati; e tanto anche mediante ausilio di C.T.U.; 5)stabilire un criterio di attualizzazione al momento dell'imminente decreto di acquisizione sanante ed emettersi dal Comune di Roseto degli Abruzzi tempestivamente rispetto ad eventuale nomina di Commissario ad Acta, da parte del Consiglio di Stato (R.G. n. 275/2021); 6)emettersi ogni altro provvedimento del caso; 7)condannare esso Comune di Roseto degli Abruzzi in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese e competenze del giudizio, in caso di opposizione, disponendosi l'attribuzione ex art. 93 c.p.c.";

- con deliberazione n. 381 del 30-11-2022, la Giunta Comunale ha statuito di resistere alle avverse pretese, confermando la nomina dell'Avv. Pietro Referza, difensore di questo Ente nei precedenti procedimenti giudiziari concernenti la vicenda di che trattasi;

- con determinazione del Settore IV n. 248 del 18/12/2023, per le ragioni ivi specificate, è stato disposto quanto appresso: "1. di nominare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, il Dott. Geom. Gabriele Di Natale, con studio a Controguerra (TE), Via G. D'Annunzio, 69, quale C.T.P. per il Comune di Roseto degli Abruzzi nella causa civile pendente dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila - R.G. n. 867/2022; 2. di impegnare la spesa necessaria per la remunerazione della consulenza del Dott. Geom. Gabriele Di Natale, pari ad Euro 3.500,00 (...);"

- con nota ns. rif. prot. n. 10027 del 29/02/2024, il predetto professionista, per sue ragioni personali, ha rinunciato all'incarico come sopra conferito

Ritenuta la perdurante necessità, allo scopo di utilmente sostenere le ragioni di questa Amministrazione, di nominare un CTP TECNICO che assista il legale costituito nel corso delle operazioni peritali vertenti su questioni tecnico-espropriative di particolare complessità;

Considerato che, per lo svolgimento di tali attività, si richiedono conoscenze ed esperienze specifiche in materia di espropri e di estimo inesistenti nell'ambito del Comune di Roseto degli Abruzzi, nel cui organico non si rinviene la figura avente i requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico e necessita pertanto acquisire il servizio tecnico sul mercato attraverso contratto d'appalto;

Richiamato l'art. 17, del D.Lgs n. 36/2023 dedicato alle "Fasi delle procedure di affidamento" che testualmente recita "

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato, quindi, che il comma 2 del suddetto articolo prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, elementi questi ultimi che comunque nel caso di specie non si ravvisano necessari.

Richiamato il combinato disposto dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- **oggetto**: il contratto ha per oggetto l'espletamento del servizio di Consulenza Tecnico di Parte nella causa civile pendente

dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila - R.G. n. 867/2022;

- **modalità di scelta del contraente:** la scelta del contraente è stata effettuata sulla scorta della professionalità del O.E.: Ricercatore Universitario RTDa - L. n. 240/2010, art. 24 comma 3, lett. a) - SSD ICAR/22 Estimo presso l'Università G. D'Annunzio – Facoltà di Architettura, il cui curriculum è depositato agli atti;
- **modalità di affidamento:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La procedura di selezione dell'affidatario è stata esperita attraverso la richiesta di offerta all'operatore economico Arch. Ph.D. Davide Stefano con studio Atesa (CH), Via Ianico n. 109, P.IVA: 0228226069- (vedasi al riguardo il preventivo trasmesso all'Ente dallo stesso, acquisito al protocollo al numero 16153 in data 11.04.2024);
- **Valore economico** dell'affidamento: ai sensi dell' art . 14 comma 4 D.Lgs. n. 36/2023 il valore economico del servizio è di €. 3.500,00;
- **Forma:** il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 14 in corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
- **le clausole ritenute** essenziali attengono a:
 - Osservazioni alla bozza di perizia redatta dal Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Giudice
 - Assistenza tecnica al legale incaricato dall'Ente nella redazione degli scritti difensivi

Richiamato il comma 1 lett. b) dell' art. 50 D.Lgs n. 36/2023, il quale prevede che per l'affidamento di Servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Dato atto:

- che trattandosi di affidamento per la fornitura della prestazione del servizio in premessa il cui l'importo, escluso Iva, è inferiore ad € 140.000,00, si è ritenuto di rivolgersi autonomamente all'Operatore Economico Arch. Ph.D. Davide Stefano;
- che contattato in merito lo stesso si è dichiarato immediatamente disponibile ad eseguire il servizio di consulenza tecnica di che trattasi.

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto all'Arch. Ph.D. Davide Stefano ,Via Ianico 109 66041 Atesa (CH), P.IVA: 0228226069;

Preso atto dell'istruttoria informale a cura del Responsabile del Procedimento finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Dato atto che trattandosi di affidamento per importo inferiore ad €. 5.000,00 ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023 è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione.

Dato atto che non ricorre l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione per affidamenti di importo inferiore ad €. 5.000,00 ai sensi dell'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (Legge finanziaria 2019), norma non abrogata dal Nuovo Codice di Contratti;

Preso atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD).

Richiamato il comunicato del 10.01.2024 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per **gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024**. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Dato atto che in data 05.04.2024 sulla Piattaforma Contratti Pubblici/Portale Servizi A.N.A.C. è stato pubblicato l'appalto, di seguito ogni richiamo:

- Codice Appalto (Univoco): 1b2d0fbe-eb6b-415d-9807-ff1991b5f2a5

- Stato: Pubblicato
- Oggetto: affidamento servizio consulenza tecnica di parte proc. R.G. 867/2022 Corte D'Appello Di L'Aquila ;
- Codice Scheda: AD5
- CIG: B11F60E0F3

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa a carico del corrente esercizio finanziario.

Dato atto:

- che ai fini della tracciabilità della procedura è stato acquisito il conto dedicato sul quale avverrà il pagamento (allegato al gestionale Halley);
- che, a servizio avvenuto nelle modalità convenute, la fattura dovrà essere trasmessa/ricevuta in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco Ufficio U F 5 4 6 I attribuito a questo comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giusta le previsioni recate dall'art. 25 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 23.6.2014, n. 89 e D.M. 3.4.2013, n. 55 (fatturazione elettronica);
- che è stata acquisita certificazione attestante la regolarità previdenziale dell'Arch. Ph.D. Davide Stefano (allegato al gestionale Halley).

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Atteso che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 16 del Codice dei contratti DLgs n. 36/2023 , e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune , approvato con Deliberazione di G.C. n. 352 del 18/12/2020.

Dare atto che il Responsabile, ai sensi dell'art. 15 comma 5 dlgs 36/2023 è l' Avv. De Meis, la cui funzione è quella di assicurare "il completamento dell'intervento pubblico *nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico*", in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche preventivate, il livello di qualità richiesto e la manutenzione programmata, oltre a vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori,

Dato atto che il c.v. del R.U.P. è pubblicato in Amministrazione Trasparente Sezione Personale:

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=5506&category=4&subcategory=14 ;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è l'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Pallizzi Anna Maria;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta n. 78 del 29.02.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021" e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l'allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 "SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA" Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio **ALTO**;
- gli allegati 9 e 10 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
 - o **le misure generali** afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
 - assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - patti di integrità;

- pantouflage
- o **le misure specifiche** di seguito riportate:

Misura	Tipologia di misura	Indicatore di attuazione
Rotazione negli affidamenti	S7 misure di rotazione	Esplicita attestazione del rispetto del principio di rotazione in tutti gli atti di affidamento diretto
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1 misure di controllo	Esplicita attestazione che il calcolo dell'importo stimato dell'appalto e' avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 del d. lgs. 36/20203
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1misure di controllo	Comunicazione trimestrale all'ufficio controlli degli affidamenti di importo appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe piu' ricorrere all'affidamento diretto.
trasparenza professionalità del Rup	S2 misure di trasparenza	link alla pubblicazione del cv del rup, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità

Dato atto:

- che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate, come si evince dal testo del provvedimento in punto di assenza di conflitto di interessi e dagli allegati nel fascicolo elettronico del presente atto (per sottoscrizione patto di integrità e dichiarazione pantouflage);
- che riguardo le misure specifiche

Misura	Applicazione
Rotazione negli affidamenti	Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 D.Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare l'applicazione del principio stesso atteso l'importo minimo di affidamento di che trattasi
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura è stato stimato su base del fabbisogno pluriennale pluriennale e a valore di mercato ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. 36/20203
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura è di gran lunga al di sotto del limite degli affidamenti diretti, quindi non ricorre l'obbligo di comunicazione trimestrale all'ufficio controlli
Trasparenza professionalità del Rup	Il curriculum del RUP viene allegato al fascicolo virtuale del presente provvedimento;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL - Responsabile: Dott. Fabiano Santo.

Dato atto che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list "Affidamenti diretti", predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 365 del 16.11.2022 e successivo aggiornamento del 30.07.2023.

D E T E R M I N A

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e ss.mm.ii.

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio di consulenza tecnica di parte C.T.P. nella causa civile pendente dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila - R.G. n. 867/2022, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Arch. Ph.D. Davide Stefano Via Ianico 109 66041 Atessa (CH), P.I:0228226069 alle condizioni di cui al preventivo (allegato al gestionale Halley) al prezzo complessivo di €. 3.500,00;
2. di dare atto che la somma di €. 3.500,00, era stata debitamente impegnata con la determinazione dirigenziale del Settore IV n. 248 del 18/12/2023 nel cap. di bilancio n. 138 denominato "Spese per liti e arbitraggi" a favore del beneficiario Geom. Di

Natale Gabriele, successivamente dimissionario;

3. di dare atto che il professionista Arch. Ph.D. Davide Stefano ha accettato la somma di € 3.500,00 quale compenso da erogarsi per l'esecuzione del servizio di consulenza di parte;
4. di confermare, quindi per quanto riportato in premessa ed in esecuzione di quanto stabilito, che con la presente determinazione l'impegno di spesa dell'importo di €. 3.500,00 nel cap. di bilancio n. 138 denominato "Spese per liti e arbitraggi", imp. n. 794-2023, assunto con la determinazione dirigenziale del Settore IV n. 248 del 18/12/2023 resta confermato e la somma con esso prenotata è da considerarsi a favore del beneficiario l'Arch. Ph.D. Davide Stefano al quale, con la presente determinazione è stato per l'appunto aggiudicato il servizio di C.T.P. per il Comune di Roseto degli Abruzzi nella causa civile pendente dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila - R.G. n. 867/2022;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
8. di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;
9. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa all'O.E. /Aggiudicatario quale comunicazione dell'impegno al beneficiario di cui all' art. 191 del TUEL;
11. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità del servizio di consulenza tecnica di parte nella causa civile pendente dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila - R.G. n. 867/2022 sul conto dedicato (allegato al gestionale Halley), come comunicato dall'Arch. Ph.D. Davide Stefano nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
12. di dare atto che il presente provvedimento, è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e che lo stesso è altresì, rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 e quindi verrà pubblicato nella sezione del sito Amministrazione trasparente" Sezione I livello Provvedimenti- Sotto Sezione 2 livello Provvedimenti Dirigenti Amministrativi art. 23, c.1 D.Lgs n. 33/2013, nonché nella Sezione I livello Bandi di gara e contratti Provvedimenti - Sotto Sezione 2 Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici art. 37 D.Lgs. n.33/2013 c.1 lett. a e lett. b;
13. di rendere noto che il R.U.P è l'Avv. De Meis;
14. di rendere noto che il responsabile procedimento è l'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Pallizzi Anna Maria;
15. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella D'Egidio
Documento firmato digitalmente